ISSN 1824-4696
Mensile - Anno XXV
n° 2 - febbraio 2014
Poste Italiane SpA
Sped. in abbonamento postale
D.L. 353/2003
(conv.in L.27/02/2004 n. 46)
art. 1, comma 1, DCB Milano

serramenti + design

REALIZZAZIONE
CREATIVA STRATIFICAZIONE ARCHITETTONICA DI PREGIO

febbraio 2014

Rapporto
Interventi efficienza energetica: quale il ritorno economico?

Primo piano
Serramenti in PVC. Mercato comunque d'avanguardia

Marketing
Strategie di relazione per la vendita alla clientela privata

Gestione
Crisi di impresa e i (tanti) percorsi del sistema concorsuale

NON PIU' LIMITI CON L'SL4-FF

La tecnologia di saldatura che ti permette di lavorare i nuovi profili con: fibra di vetro, acrilico, laminati in legno e alluminio e tutto ciò che non hai ancora neanche mai pensato!

Non restare fermo.

LA VERA
INNOVAZIONE
LA TROVI QUI!

fensterbau frontale 2014

Venite a visitare il nostro **stand 3-139 - ingresso 3**
dal 26 al 29 Marzo 2014!

GRAF SYNERGY INTEGRATED WINDOW SOLUTIONS

Graf Synergy Srl: via galileo galilei n.38 - 41015 nonantola (mo) ITALY
tel. +39 059 818256 - fax. +39 059 8178161 - **info@grafsynergy.com** - **www.grafsynergy.com**

tecniche nuove

Creativa stratificazione

Un nuovo edificio residenziale recentemente completato a Milano, caratterizzato da soluzioni costruttive e da finiture di pregio ottenute trasformando gli esistenti vincoli in "spunti" di sviluppo creativo a cominciare dall'impiego di una facciata a doppia pelle per la fascia superiore del prospetto

Giulio Garaboldi

Indipendentemente dallo stile, un buon progetto di architettura si distingue per la capacità di trasformare i vincoli esistenti in opportunità creative. Nel caso dell'edificio di Viale Monte Grappa, situato in un'area centrale della città, in notevole trasformazione per effetto di un esteso intervento di riqualificazione urbana, l'allineamento in altezza con i fabbricati contigui ha stimolato ***Luca Aureggi*** e ***Maurizio Condoluci***, titolari dello studio romano **Westway Architects**, a disegnare un coronamento trasparente a doppia pelle che identifica nettamente il prospetto principale rispetto alla cortina stradale.

Vincitore di un concorso a inviti indetto nel 2010, il progetto attua un piano di recupero previsto dallo strumento urbanistico a causa delle gravi condizioni di degrado del fabbricato originario, realizzato nel 1882 come abitazione popolare. Mantenendo alcuni dei parametri insediativi preesistenti (tipologia a corte con ballatoi, partitura della facciata principale a tre piani, posizionamento del passo carraio, dimensioni della corte interna e dei muri perimetrali), il nuovo edificio propone un doppio livello di lettura, frutto della rispettosa reinterpretazione delle prescrizioni paesaggistiche, nella composizione generale, e dell'impiego di tecnologie costruttive e impiantistiche contemporanee, che rispondono anche all'obiettivo di ridurre l'impatto ambientale e il consumo energetico (Classe energetica A CENED).

Il complesso residenziale occupa un lotto a cortina (superficie 900 m^2), presenta una superficie totale costruita di 5.173 m^2 e una volumetria totale in elevazione di 14.480 m^3. È composto da due livelli interrati adibiti ad autorimesse, da un piano terreno a destinazione commerciale e da corpi di fabbrica da quattro a sei piani, per complessivi 25 appartamenti di diversa dimensione e tipologia (simplex, duplex e triplex), tutti dotati di balcone o terrazzo di pertinenza affacciati su strada o verso la corte interna. Quest'ultima (superficie 200 m^2) è delimitata da una serie di soluzioni compositive bi e tridimensionali che ne aumentano la percezione della spazialità ed è uno dei punti focali dell'intervento.

ARCHITETTONICA DI PREGIO

La facciata principale riprende la scansione delle aperture originarie, rispettando gli allineamenti: si distinguono il bugnato inferiore, la regolare muratura a intonaco e vetrata continua a doppia pelle

Scheda edificio in Viale Monte Grappa, Milano

Committente: Monte Grappa Srl

Progetto architettonico: Westways Architects, arch. Luca Aureggi, arch. Maurizio Condoluci

Strutture e direzione lavori: Progetti & Strutture

Impianti: Ai Group

Impresa esecutrice: Italiana Costruzioni

Facciata doppia pelle fronte principale: Euroser

Sistema puntuale di facciata e infissi piano terra: Lilli System

Monoblocco: Roverplastik

Serramenti e scuri: Italserramenti

Oscuranti: Sunbreak

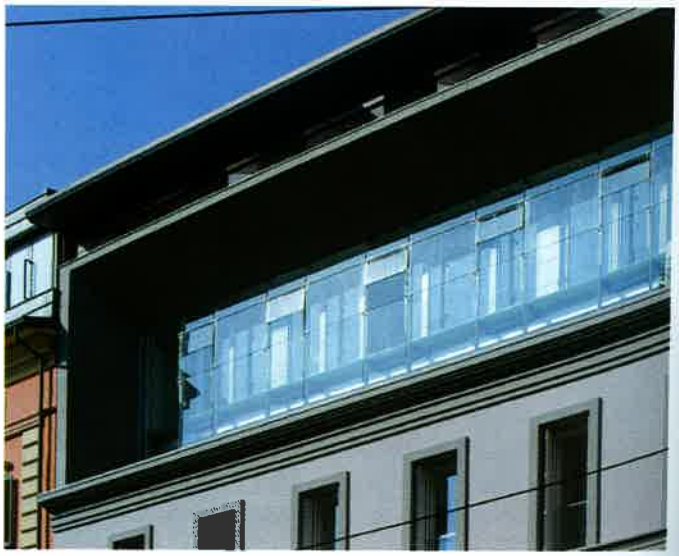
Basculanti: Mostarda

Porte interne: Lualdi

Pareti vetrate: Rimadesio

I corpi di fabbrica che la delimitano presentano altezze diverse e ampie strutture aggettanti, che aprono le vedute in orizzontale e in verticale, eliminando l'effetto di chiusura dello schema aggregativo originario. Anche il piccolo fabbricato sul lato più interno, accessibile dal piano terra ma proiettato verso la copertura della corte, riveste un importante ruolo prospettico creando un'ulteriore elemento di dinamizzazione di questo spazio collettivo.

La corte costituisce inoltre il fulcro distributivo sia delle superfici commerciali, sia dei nodi di collegamento verticali, distinguendosi come luogo di ritrovo e di sosta grazie alla presenza di due grandi alberi che fuoriescono dalla copertura dello spazio aperto, attraverso due generosi fori di forma ellittica. Il sistema distributivo ripropone i ballatoi, ora trasformati in ambiti privati accessibili mediante porte e fruibili come spazi esterni abitabili, al servizio di appartamenti estremamente curati sotto il profilo funzionale, dell'architettura degli interni e delle dotazioni, fra le quali spiccano le pareti interne a battente e scorrevoli in vetro.



Particolare dell'attacco fra la fascia superiore trasparente e l'edificio contermine: la facciata a doppia pelle, arretrata di circa due metri rispetto al piano del prospetto, è delimitata da una cornice in pietra

L'ingresso principale, situato nell'androne del palazzo; l'intero progetto si distingue per l'elevata cura del dettaglio nell'esecuzione dei particolari, con materiali scelti per le specifiche caratteristiche fisiche e sensoriali

Tecnologia dei serramenti

Le ante delle porte della facciata a doppia pelle sono comandate da motori elettrici lineari con funzionamento sincronizzato, azionati da un unico pulsante e dotati di un sistema di sicurezza composto da un gancio manuale, che blocca le ante, e da un microinterruttore che controlla l'azionamento dei motori.

Ai due elementi a cassero, posti in corrispondenza dei solai intermedio e superiore, è anche agganciato il cassonetto di sostegno e contenimento delle tende frangisole a pacchetto per esterni, in lamelle orientabili motorizzate a sezione arcuata in lega di alluminio prelaccato (larghezza 94 cm, spessore 0,45 mm), dotate di guide laterali di scorrimento dei perni fissate ai montanti degli infissi. Ad ogni interpiano, i sistemi oscuranti sono dotati di un rompitratta in tubolari collegati con la facciata portante, mediante piastre di fissaggio.

L'intera struttura e i grigliati sono in acciaio zincato a caldo. I serramenti esterni utilizzati nel resto dell'edificio sono montati su elementi monoblocco posati nelle murature. Sono realizzati in rovere lamellare (spessore 68 mm) a battuta singola e doppia e rifiniti con verniciatura ecologica con ciclo all'acqua in doppio colore.

Ecco le caratteristiche dei vetrocamera termoisolanti: spessore 34 mm; sezione 55.2 + 16 gas argon 90% + 44.1 basso emissivo; trasmittanza Ug = 1,1 W/m²K.

Gli scuri sono del tipo a persiana (spessore 22 mm) ad ante ripiegabili in legno, a battente singolo e doppio, anch'essi verniciati con prodotti ecologici all'acqua.

La corte è caratterizzata da volumi di diversa altezza e disegno e dalla presenza del verde, che rende piacevole la fruizione dei ballatoi privati, fruibili come estensioni all'aperto degli appartamenti

Il sistema a doppia pelle che delimita gli appartamenti su più livelli ai piani superiori: la superficie esterna è dotata di porte vetrate; gli spazi interni sono delimitati da serramenti a tutta altezza

La terrazza esterna rivolta su Viale Monte Grappa: il sistema di sostegno della facciata a doppia pelle si distingue per l'impiego di snodi sferici in alluminio anodizzato che fungono da supporto rispetto ai montanti

FASCIA DI FACCIATA

La candida facciata principale è suddivisa in tre fasce orizzontali, ciascuna dotata di una forte personalità ma tutte funzionali a un disegno unitario. Dalla ripresa della scansione delle aperture presenti nel fabbricato originario e dal rispetto degli allineamenti dei fabbricati adiacenti, è scaturito un prospetto inusuale, rigoroso quanto originale, che offre un'occasione di lettura sintetica della stratificazione delle diverse immagini di questo brano di città.

Sopra il solido bugnato cementizio che marca il basamento con gli stilemi dell'architettura storica, si eleva la regolare muratura a intonaco dei piani intermedi, scandita dai piccoli balconi e dalle sobrie modanature delle aperture, coronata da una leggera vetrata continua, a doppia pelle, e dall'ulteriore cornicione metallico che segna, con un forte tratto, lo stacco netto del volume rispetto al cielo. Racchiuso da una sorta di ordine gigante costituito dalla cornice in pietra, il curtain wall che delimita gli ultimi piani è l'elemento più rappresentativo e contemporaneo dell'intera facciata, incastonato all'interno di una sequenza architettonica di matrice pre-modernista. È

La facciata a doppia pelle

Questo componente architettonico, che valorizza la partitura del prospetto principale, è realizzato in vetri strutturali non forati, tutti del tipo temperato (12 mm) ad eccezione di quelli che costituiscono parapetto del solaio intermedio, stratificati e temperati (66.2), sostenuti da un sistema ad appoggi puntuali e snodo sferico in alluminio anodizzato colore argento, che fungono da supporto rispetto ai montanti. Lo snodo è composto da due gusci sferici in derlin, ancorati ai supporti in modo da bloccare i pannelli trasparenti, consentendone la deformazione senza rottura.

I montanti a sezione ogivale, in estruso d'alluminio del medesimo colore, sono ancorati alla soglia inferiore, al solaio superiore e a quello intermedio; in corrispondenza di quest'ultimo, sono fissate mensole speciali in acciaio zincato e verniciato (Ral 9006), che sostengono i montanti e, mediante una serie di staffe, permettono l'ancoraggio rigido e senza ponte termico di:

- profili metallici di sostegno degli infissi;
- tutti i pannelli di rivestimento, sia quelli coibenti posti in corrispondenza del solaio, sia quelli di tamponamento esterno;
- lastre in vetro stratificato (26 mm) satinato che formano il piano di calpestio a chiusura dello spazio fra infissi e vetrate.

Al primo livello, la facciata a doppia pelle comprende nove porte ad anta singola (120 per 220 cm) con apertura verso l'esterno, complete di cerniera, doppio pomolo in metallo cromato e serratura con chiave, mentre al piano superiore, allineate alle porte, sono installate finestre a doppia anta apribili verso l'esterno, ad impacchettamento orizzontale.

Tutti i serramenti sono in rovere lamellare, a battuta singola e doppia, rifiniti con verniciatura ecologica con ciclo all'acqua in doppio colore, dotati di vetrocamera basso emissivo (trasmittanza Ug = 1,1 W/m²K)

Le tende frangisole a pacchetto per esterni sono realizzate con lamelle orientabili motorizzate a sezione arcuata, in lega di alluminio prelaccato, che si impacchettano superiormente in corrispondenza dei solai

arretrato di circa due metri rispetto al piano del prospetto, per offrire agli appartamenti che vi si affacciano, distribuiti su più livelli, una loggia rivolta a Sud, verso la strada.

La cura del dettaglio nell'esecuzione dei particolari – tratto distintivo dell'intera operazione - è esaltata dall'impiego di materiali scelti per le specifiche caratteristiche fisiche e sensoriali, ma utilizzati in modo antitetico: è il caso, ad esempio, del legno e della pietra di Bedonia che rivestono i prospetti interni, il primo per le superfici verticali e orizzontali fino al terzo piano e la seconda per quelle dal quarto al sesto piano, con inserti ricoperti di vegetazione pensile. Anche il sistema impiantistico è di prim'ordine e comprende pompe di calore alimentate con sistema geotermico e pannelli fotovoltaici, con terminali radianti a soffitto controllati mediante apparato domotico, a garanzia del miglior comfort termoigrometrico interno.

© RIPRODUZIONE RISERVATA